



SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Amblar-Don

Al Sindaco del Comune di Amblar-Don

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 531 del 27 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità evidenziate nella deliberazione n. 219/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Inserimento con esito negativo dei dati in Bdap

Con riferimento alla trasmissione dei dati nella Banca dati Amministrazioni pubbliche BDAP, si rileva che è presente la segnalazione di esito negativo con riferimento a errori formali di validazione e di quadratura negli allegati, non bloccanti:

- All. a2) Elenco risorse vincolate
- All. a1) Elenco risorse accantonate
- All. a3) Elenco risorse destinate



Si invita a verificare tali anomalie e provvedere alla loro sistemazione, anche al fine di evitare in futuro analoghe problematiche.

3. Approvazione tardiva del rendiconto e inserimento tardivo dei dati in Bdap

Il rendiconto per l'esercizio 2019 è stato approvato in data 5 agosto 2020, oltre la scadenza del 30 giugno dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 27 agosto 2020, oltre il termine di trenta giorni dalla data di scadenza per l'approvazione del rendiconto.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° luglio 2020 al 26 agosto 2020 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

4. Ritardo nei pagamenti

Nel corso del 2019 si rileva un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 5,84 giorni, criticità che appare superata nel 2020 (-7,05 giorni).

Inoltre, secondo quanto risposto al quesito 6.3 a pag. 10 del questionario, le informazioni richieste dall'art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014 sarebbero state indicate al rendiconto, ma di ciò non vi è evidenza, salvo l'elenco dettagliato delle fatture pagate nel 2019 con tutte le informazioni necessarie al calcolo dell'indice di tempestività, riportato in calce al prospetto medesimo.

Si rileva, pertanto, la mancata attestazione di cui all'art. 41 del d.l. 66/2014 da allegare alla relazione sul rendiconto, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dal Responsabile finanziario. Essa deve contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza e, nel caso di criticità, le misure che l'Ente intende mettere in atto per ricondurre nei termini di legge i pagamenti delle transazioni commerciali.

5. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta capacità di realizzazione delle entrate (rapporto accertamenti/previsioni di competenza in conto competenza) dei titoli 2 e 3, pari al 79,36% e rispettivamente 54,48%.

Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tali significative differenze e di descrivere le iniziative che il Comune ha attivato o intende attivare per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

6. Residui attivi

La percentuale di riscossione in conto residui relativamente alle entrate IMU/Tasi indicata a pag. 28 del questionario risulta modesta (19,59%). Tale dato, tuttavia, differisce da quello indicato a pag. 25 della relazione del revisore (24,74%). Comunicare il dato corretto e specificare quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate.



7. Residui attivi vetusti

Si rileva l'elevata incidenza dei residui attivi formatisi nelle annualità antecedenti al 2015 (corrispondenti al 26,56% dei residui attivi totali). Pur essendo la quasi totalità dei crediti riferita al titolo 4 delle entrate, si chiedono informazioni più dettagliate riguardo la mancata riscossione.

Si chiede, inoltre, di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

8. Utilizzo avanzo di amministrazione

Con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per spese correnti di euro 5.000,00, si chiede di specificare la spesa finanziata con la parte vincolata dell'avanzo.

9. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

In merito alla verifica dei parametri di deficitarietà, a pag. 5 della relazione l'Organo di revisione attesta che *"dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel"*; inoltre nella delibera consiliare di approvazione del rendiconto si dà atto che il Comune *"sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario"*.

Sul sito del Comune, tuttavia, tale documento non risulta allegato al rendiconto pubblicato.

Si chiede quindi di fornire chiarimenti e attestazione sulla effettiva situazione dell'Ente allegando il prospetto dimostrativo con i nuovi parametri fissati con decreto del MI e del MEF del 28 dicembre 2018, da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2019.

10. FPV di parte corrente

Si rileva che in BDAP l'importo del FPV di parte corrente di spesa risultante dal quadro generale riassuntivo 2018 (pari a euro 13.380,00) è diverso da quello in entrata nel rendiconto 2019 (euro 10.596,00).

Si chiede di fornire precisazioni in merito.

11. Incongruenze

Dal confronto fra i dati presenti in BDAP e quelli nella relazione del Revisore a pag. 11-12 e 24 (per gli equilibri) e pag 16 (per i FPV) emergono le seguenti incongruenze, in particolare:

O3) equilibrio complessivo di parte corrente (euro 29.897,04 contro 31.148,55)

Z3) equilibrio complessivo in conto capitale (euro 66.729,50 contro 73.771,13)

W3) equilibrio complessivo (euro 96.626,54 contro 104.919,68)

FPV di parte corrente in uscita (euro 10.266,00 contro 23.646,00).

Inoltre, si rileva un disallineamento nel questionario tra l'importo del risultato di amministrazione (A) nel prospetto 1 (euro 1.113.820,35) a pag. 18 e quello indicato a pag. 20 nel prospetto 4 (euro 1.113.821,10).



Anche i dati del prospetto che riassume l'utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 a pag. 18 della relazione del Revisore non corrispondono a quelli di pag. 19 del questionario.

Infine, si segnalano diversi refusi nella relazione del Revisore: a solo titolo di esempio cfr. pag. 6 (dissesto -?), pag. 19 ("...persistono/non persistono residui passivi..."), pag. 20 (...da accantonare nel rendiconto 2018...), pag. 28 (L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie); *contra*: pag. 15 quesito 3 questionario.

12. Questionario

Si rileva che a pag. 4, quesito 9: il revisore dichiara che *"è stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo..."*, ma in merito al rendiconto 2018 è pubblicata soltanto la nota istruttoria e non vi è traccia della sopra citata delibera n. 219/2020/PRNO.

13. Organismi partecipati

È stato riscontrato dal Portale "MEF Partecipazioni" che l'Azienda per il turismo Val di Non (partecipazione del 0,38%) ha registrato nell'anno 2019 una perdita di 26.563 euro. Si chiede di relazionare in merito alle iniziative che il Comune ha assunto, o intende assumere, al riguardo.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo e completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **5 ottobre 2021**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Tullio FERRARI

FERRARI TULLIO
CORTE DEI CONTI
15.09.2021
12:27:28 UTC

